

AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE-BENEVENTO-S.P.A.

Sede in BENEVENTO, VIA DELLE PUGLIE 28/I

Capitale sociale euro 120.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 80008110621

Iscritta al Registro delle Imprese di BENEVENTO nr. 80008110621

Nr. R.E.A. 95228

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013

redatta in forma ESTESA

ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2013 al 31/12/2013



NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE-BENEVENTO-S.P.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013
(Redatta in forma estesa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 212.362.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi d'impianto e ampliamento iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale si riferiscono a spese di allacciamento impianti

		31/12/2013		31/12/2012	% amm.to
Allacciamento impianti	€	1.069	€	1.069	20%
F.do amm.to spese di allacciamento impianti	€	996	€	923	

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca e sviluppo iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale si riferiscono alle spese sostenute per il potenziamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della città di Benevento

		31/12/2013		31/12/2012	% amm.to
Sviluppo racc./ta differenziata	€	521.242	€	521.242	20%
F.do amm.to sviluppo racc./ta differenziata	€	385.181	€	280.933	

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per l'acquisizione di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno. Essi, iscritti in bilancio per € 1.000,00, risultano ammortizzati in cinque anni, periodo di presunta utilità.

		31/12/2013		31/12/2012
Diritti utilizzazione opere dell'ingegno	€	1.000	€	1.000
F.do amm.to diritti utilizzazione opere dell'ingegno	€	600	€	400

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

		31/12/2013		31/12/2012
Manutenzione e riparazione beni di terzi da amm.	€	275.786	€	229.650
F.do amm.to manutenzione e riparazione beni di terzi da amm.	€	215.993	€	160.835
Software di informatica	€	37.396	€	37.096

F.do amm.to software di informatica	€	36.217	€	31.260
Altri costi pluriennali	€	7.000	€	7.000
F.do amm.to altri costi pluriennali	€	4.200	€	2.800
Certificazione di qualità	€	4.714	€	4.714
F.do amm.to certificazione di qualità	€	3.771	€	2.828
Pianificazione fabb. risorse umane	€	7.500	€	7.500
F.do amm.to pianificazione fabb. Risorse uman	€	4.500	€	3.000
Mod.organizzativo D.Lgs 231/01	€	12.480	€	12.480
F.do Amm.to mod.organizzativo D.Lgs 231/01	€	7.488	€	4.992
Addestramento personale	€	3.900	€	0
F.do amm.to Addestramento personale	€	780	€	0

Si precisa che le stesse risultano iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base del costo sostenuto e sono state ammortizzate in cinque anni, periodo questo che rappresenta il periodo di presunta utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.500.414.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2013 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di

tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	coefficienti ammortamento
TERRENI E FABBRICATI	
Terreni e aree edificabili/edificate	non ammortizzato
Fabbricati civili strumentali	3%
Struttura in legno	10%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Autoveicoli di servizio	20%
Motoveicoli	25%
Impianti generici	20%
Impianti arborei	10%
Impianti depurazione delle acque	15%
Autovetture di servizio	25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura di officina	10%
Altre dotazioni e attrezzature tecniche	10%
ALTRI BENI MATERIALI	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Hardware per informatica	20%
Altre dotazioni amministrative	20%
Autovettura di rappresentanza	25%

Relativamente all'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, dovesse risultare durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, la stessa verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti", iscritta in bilancio per € 19.103, si riferisce - come per l'esercizio precedente - alle spese per perizie geologiche effettuate sul terreno.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 1.

Partecipazioni

Le partecipazioni, ai sensi di quanto consentito dall'art. 2426, n.4), del codice civile, relative alla società SIAS SPA, controllata ai sensi dell'art. 2359 del predetto codice, sono state integralmente svalutate considerato lo stato di liquidazione in cui la stessa versa e le possibilità, pressoché nulle, di restituzione del Capitale sociale sottoscritto al termine della liquidazione della predetta società.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 62.072.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 2.464.887. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, si è proceduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

- fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 22.264: lo stesso comprende il fondo svalutazione dell'esercizio precedente e la quota del fondo accantonata nell'esercizio 2013.
- fondo svalutazione crediti tassati per euro 19.972: lo stesso si riferisce alla svalutazione (pari al 70%) del credito vantato verso la Cartiera Pontesodo Canino.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 372.372, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla

chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 125.273 sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" raccolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi e oneri", sempre confluiti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri", del passivo, si precisa che la stessa voce ha subito un incremento pari a Euro 222.002 per effetto di un accantonamento dell'esercizio per Euro 263.147 e di un esubero dello stesso per Euro 41.145 con giroconto al conto economico.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 1.852.837.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Conti d'ordine

La voce conti d'ordine ammonta a Euro 548.862 e si riferisce a beni affidati in comodato d'uso da parte del Commissariato di Governo e da parte del Comune di Benevento.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Art. 2427, n. 2 Codice Civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2013	€	212.362
Saldo al 31/12/2012	€	333.780
Variazioni	€	(121.418)

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento		
	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	1.069	1.069
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(923)	(850)
Valore inizio esercizio	146	219
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(73)	(73)

Totale netto di fine esercizio

73

146

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	521.242	521.242
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(280.932)	(176.684)
Valore inizio esercizio	240.310	344.558
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(104.249)	(104.248)
Totale netto di fine esercizio	136.061	240.310

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	1.000	1.000
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(400)	(200)
Valore inizio esercizio	600	800
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(200)	(200)
Totale netto di fine esercizio	400	600

Totale rivalutazioni dei diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Altre immobilizzazioni immateriali

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	298.439	298.439
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(205.715)	(147.831)
Valore inizio esercizio	92.724	150.608
Acquisizioni dell'esercizio	50.337	0

Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(67.233)	(57.884)
Totale netto di fine esercizio	75.828	92.724

Totale rivalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2013	€	3.500.414
Saldo al 31/12/2012	€	3.512.518
Variazioni	€	(12.104)

Sono così formate:

Terreni e fabbricati

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	1.870.797	1.870.797
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(125.088)	(89.294)
Valore inizio esercizio	1.745.709	1.781.503
Acquisizioni dell'esercizio	23.597	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(36.973)	(35.794)
Totale netto di fine esercizio	1.732.333	1.745.709
Valore scorporo terreno	0	0
Var. fondo per scorporo terreno	0	0

Totale rivalutazioni dei terreni e fabbricati esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Impianti e macchinari

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	2.835.814	2.703.157
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0

Ammort. e var. fondo es. precedenti	(2.523.328)	(2.302.783)
Valore inizio esercizio	312.486	400.374
Acquisizioni dell'esercizio	127.577	132.657
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	500	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	500	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(198.289)	(220.545)
Totale netto di fine esercizio	241.774	312.486

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Attrezzature industriali e commerciali

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	2.132.061	2.108.330
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(739.653)	(585.133)
Valore inizio esercizio	1.392.408	1.523.197
Acquisizioni dell'esercizio	273.571	23.731
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	62.559	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	35.807	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(163.129)	(154.520)
Totale netto di fine esercizio	1.476.098	1.392.408

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Altri beni materiali

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	144.928	136.261
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(102.116)	(81.216)
Valore inizio esercizio	42.812	55.045
Acquisizioni dell'esercizio	5.274	8.667
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0

Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(16.980)	(20.900)
Totale netto di fine esercizio	31.106	42.812

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

	31/12/2013	31/12/2012
Costo originario	19.103	19.103
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Totale netto di fine esercizio	19.103	19.103

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2013	€	1
Saldo al 31/12/2012	€	1
Variazioni	€	0

Sono così formate:

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese

	v/Controllate	v/Collegate	v/Controllanti	v/Altre imprese
Costo originario	0	0	0	0
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Svalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Valore inizio esercizio	1	0	0	0
Acquisizioni esercizio	0	0	0	0
Cessioni esercizio	0	0	0	0
Riclassificazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Svalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Totale valore netto	1	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0	0

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO"
E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'"
Art. 2427, n. 3 Codice Civile**

***Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

***Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità**

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. Essi sono riferiti alla campagna di comunicazione realizzata per sostenere lo sviluppo della raccolta differenziata per la città di Benevento.

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II – Crediti;
- Voce III – Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV – Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2013 è pari a euro 2.899.331. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 813.506.

Voce CI – Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 62.072.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	62.072
Saldo al 31/12/2012	€	47.089
Variazioni	€	14.983

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	62.072	47.089	14.983
Acconti	0	0	0

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 2.464.887.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	2.464.887
Saldo al 31/12/2012	€	1.644.152
Variazioni	€	820.735

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Verso Clienti	1.411.778	583.391	828.387
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.411.778	583.391	828.387
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso Imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	906.823	895.982	10.841
importi esigibili entro l'esercizio successivo	906.823	895.982	10.841
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	21.245	0	21.245
importi esigibili entro l'esercizio successivo	21.245	0	21.245
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	125.041	164.779	(39.738)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	125.041	164.779	(39.738)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 372.372.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	372.372
Saldo al 31/12/2012	€	394.584
Variazioni	€	(22.212)

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Depositi bancari e postali	372.372	394.584	(22.212)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0	0

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 125.273.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	125.273
Saldo al 31/12/2012	€	128.608
Variazioni	€	(3.335)

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	125.273	128.608	(3.335)
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio della composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

PASSIVO

Voce A - Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.407.973 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 658.399.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	39.574	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	540.000	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	708.399	629.574
Totale patrimonio netto	1.407.973	749.574

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	120.000	(0)	0	0	120.000
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	39.574	0	39.574
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	0	(0)	540.000	0	540.000
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	629.574	(50.000)	(574.574)	708.399	708.399
-Tot.Patrim.Netto	749.574	(50.000)	0	708.399	1.407.973

Voce B – Variazioni dei Fondi per Rischi e Oneri

Nel corso dell'esercizio in commento tale voce, che accoglie il Fondo spese per controversie legali in corso, fondo spese personale mat. Non liquidate e fondo altre spese mat. e non liquidate, ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	585.017
Saldo al 31/12/2012	€	363.015
Variazioni	€	222.002

Descrizione Fondo	Esistenza al 31/12/2012	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2013
fondo trattamento di quiescenza	0	0	0	0
fondo per imposte anche differite	0	0	0	0
totale altri fondi	363.015	263.147	41.145	585.017
Totali	363.015	263.147	41.145	585.017

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	1.852.837
Saldo al 31/12/2012	€	2.059.684
Variazioni	€	(206.847)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	2.059.684

Accantonamento dell'esercizio	285.043
Imposta sostitutiva .T.F.R.	4.424
Utilizzo dell'esercizio	354.255
Anticipi erogati nell'esercizio	133.211
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.852.837

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 2.891.553.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	2.891.553
Saldo al 31/12/2012	€	2.888.460
Variazioni	€	3.093

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Obbligazioni	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Obbligazioni convertibili	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/banche	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/altri finanziatori	0	0	(0)
importi esigibili entro	0	0	(0)

l'esercizio successivo			
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Acconti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/fornitori	1.812.420	1.712.535	99.885
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.812.420	1.712.535	99.885
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Deb. rapp. da titoli di credito	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllate	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/collegate	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllanti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	203.194	266.801	(63.607)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	203.194	266.801	(63.607)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	304.792	323.566	(18.774)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	304.792	323.566	(18.774)
importi esigibili oltre	0	0	(0)

l'esercizio successivo			
Altri debiti	571.147	585.558	(14.411)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	571.147	585.558	(14.411)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426 n. 4) del codice civile, relative alla società SIAS Spa, controllata ai sensi dell'art. 2359 del predetto codice civile, è stata integralmente svalutata considerando lo stato di liquidazione in cui la stessa società versa.

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A
CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI,
CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE,
RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nella tabella sottostante, i crediti e i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Altri paesi Ue	Resto d'Europa	Totale
Crediti dell'Attivo						
Circolante:						
verso clienti	1.411.778	0	0			1.411.778
verso imprese controllate	0	0	0			0
verso imprese collegate	0	0	0			0
verso imprese controllanti	906.823	0	0			906.823
tributari	21.245	0	0			21.245
verso altri	125.041	0	0			125.041
TOTALE	2.464.887	0	0			2.464.887
Debiti:						

debiti verso fornitori	1.812.420	0	0	1.812.420
verso imprese controllate	0	0	0	0
verso imprese collegate	0	0	0	0
verso imprese controllanti	0	0	0	0
verso altri	571.147	0	0	571.147
tributari	203.194	0	0	203.194
V/so istituti di previdenza	304.792	0	0	304.792
TOTALE	2.891.553	0	0	2.891.553

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

Art. 2427, n. 7 Codice Civile

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n.3, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi. La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Risconti attivi	31/12/2013	31/12/2012
------------------------	-------------------	-------------------

Risconti attivi su tasse di proprietà	€	1.151	1.164
Risconti attivi su abbonamenti	€	33	30
Risconti attivi su assistenze imp. riscald.	€	1.200	1.200
Risconti attivi su assicurazione resp. Amm/ri	€	5.017	5.017
Risconti attivi su canone DMA/EMENS	€	0	284
Risconti attivi su tessere az/li ACI	€	2.664	2.773
Risconti attivi su siti internet	€	20	20
Risconti attivi su licenze antivirus	€	293	293
Risconti attivi su fitto	€	2.231	2.093
Risconti attivi su assicurazioni	€	9.027	5.090
Risconti attivi su assicurazioni autoveicoli aziendali	€	101.855	109.521
Risconti attivi su canone assistenza	€	659	650
Risconti attivi Contr. Texpack truck	€	173	173
Risconti attivi su pubblicità	€	300	300
Risconti attivi canone manut. Soll. Col.	€	650	0
TOTALE	€	125.273	128.608

Altri fondi		31/12/2013	31/12/2012
Altri fondi	€	585.017	363.015
TOTALE	€	585.017	363.015

Altre Riserve		31/12/2013	31/12/2012
Riserva Straordinaria	€	540.000	0
TOTALE	€	540.000	0

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO **Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di

rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	120.000	B	0
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Riserva contrib. in c/capitale	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0		0
Altre riserve di capitale	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	39.574	B	39.574
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	540.000	A, B, C	540.000
Ris. utili non distribuibili art. 2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris. rinnovamento impianti e macchinari	0		0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0		0
Altre riserve di utili	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	708.399	A, B, C	708.399
Totale	1.407.973		1.287.973
Quota non distribuibile	159.574		39.574
Residua quota distribuibile	1.248.399		1.248.399

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel

prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni
Capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Riserve di capitale						
Ris. sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0
Ris. di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva contrib. in c/capitale	0	0	0	0	0	0
Ris. regimi fiscali speciali	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0
Altre riserve di capitale	0	0	0	0	0	0
Riserve di utili						
Riserva legale	0	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve facoltative	0	0	0	0	0	0
Ris. utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0	0	0	0	0	0
Ris. rinnovo impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0	0	0	0	0	0
Altre riserve di utili	0	0	0	0	0	0
Utile(perdita)	0	0	0	0	0	0

portati a nuovo					
Totale	0	0	0	0	0

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 1.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE
Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

La voce conti d'ordine ammonta a euro 548.862 e risulta composta da beni affidati alla società in comodato d'uso da parte del Commissario di Governo e dal Comune di Benevento

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE
Art. 2427, n. 10 Codice Civile**

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e del fatturato non relativo alle vendite di prodotti e merci, ammontano a euro 11.795.870.

Categorie di attività

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Aree geografiche

La composizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è la seguente:

		31/12/2013	31/12/2012
Italia	€	11.795.870	11.924.429
Altri Paesi UE	€		
Resto d'Europa	€		
Totale	€	11.795.870	11.924.429

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE**DIVERSI DAI DIVIDENDI****Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI**ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE****Art. 2427, n. 12 Codice Civile**

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2013	31/12/2012
Interessi passivi di c/c	€	0	259
Interessi passivi deb. Imposta	€	3.956	3.577
Interessi passivi vs. fornitori	€	12	116
Interessi passivi ritardati versamenti	€	56	894
Interessi passivi finanziari	€		0
Oneri bancari	€	289	338
Abbuoni e sconti passivi	€	9	8
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	4.322	5.192

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E**"ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO****Art. 2427, n. 13 Codice Civile**

La composizione della voce "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi		31/12/2013	31/12/2012
Risarcimenti assicurativi beni strumentali	€		0
Sopravvenienze attive	€	35.084	6.730
Sopravvenienze attive non tassabili	€		0
Indicizzazione attiva leasing	€		0
Insussistenze del passivo	€	5.589	141
Totale altri proventi straordinari	€	40.673	6.871

La composizione della voce "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri		31/12/2013	31/12/2012
Sopravvenienze passive inded.	€	25	56.879

Sopravvenienze passive	€	85.138	36.529
Insussistenze dell'attivo	€	1.387	8.402
Totale altri oneri straordinari	€	86.550	101.810

Si rappresenta che le sopravvenienze passive rilevate sono principalmente connesse ad una operazione transattiva intercorsa tra ASIA Napoli S.p.a. e ASIA Benevento S.p.a. ed avente ad oggetto la mancata consegna da parte di ASIA Benevento S.p.a. di n. 300 cassonetti concessi precedentemente in comodato dall'ASIA Napoli S.p.a.

Ebbene, a fronte all'impossibilità per l'ASIA Benevento di procedere alla restituzione dei predetti cassonetti - nelle more dell'operazione transattiva - l'ASIA Napoli ha proceduto ad emettere fattura - per complessivi euro 76.500,00 (oltre iva) a titolo di addebito per la mancata consegna dei predetti cassonetti. Successivamente, raggiunto l'accordo transattivo, l'ASIA Benevento ha proceduto alla consegna all'ASIA Napoli S.p.a. n. 300 cassonetti simili per tipologia ed identici per capacità (Lt. 1100 cadauno) a quelli precedentemente concessi in comodato da ASIA Napoli S.p.a.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE

DIFFERITE ED ANTICIPATE

Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Relativamente all'esercizio 2013 non si è proceduto alla rilevazione di alcuna fiscalità differita, non essendo stata riscontrata significativa fiscalità differita passiva; per quanto riguarda, invece, la fiscalità differita attiva (c.d. imposte anticipate), nel rispetto del principio di prudenza, nonché in considerazione del particolare ramo in cui opera la società, considerata, altresì la serie storica dei risultati dei precedenti esercizi, non vi è ragionevole certezza di redditi imponibili futuri.

Pertanto nel conto economico alla voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.122.404	1.172.352
Aliquota ordinaria applicabile	27,50 %	4,97 %
Onere fiscale teorico	308.661	58.266

Diff. che non si riverteranno in esercizi successivi.

Variazioni permanenti in aumento	362.087	6.612.477
Variazioni permanenti in diminuzione	568.430	236.680
Ace	41.894	0
Perdite fiscali	732.849	0
Totale variazioni	-981.086	6.375.797

Imponibile fiscale	141.318	7.548.149
Imposte dell'esercizio	38.862	375.143
Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico	38.862	375.143

Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio

Imposte dell'esercizio	414.005
Imposte anticipate (IRES+IRAP)	0
Imposte differite passive (IRES+IRAP)	0
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente	0
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente	0

Imposte totali iscritte alla voce 22) Conto Economico	414.005
--	----------------

Aliquota effettiva	36,88
---------------------------	--------------

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE Art. 2427, n. 15 Codice Civile

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31/12/2013	31/12/2012
Operai	93	97
Impiegati	18	18
Quadri	1	1
Dirigenti	1	1
TOTALE	113	117

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	18	18	0
Operai	93	97	-4
Totale	113	117	-4

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI Art. 2427, n. 16 Codice Civile

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	31/12/2013	31/12/2012
Compensi agli amministratori	49.982	53.829
Compensi ai sindaci	49.118	45.220

CORRISPETTIVI SPETTANTI PER REVISIONE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

I corrispettivi corrisposti per i servizi forniti di cui all'art. 24127 n. 16 bis c.c. risultano dal prospetto che segue:

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali	19.987
Corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti	0
Corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale	0
Corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile	0

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA' E DELLE NUOVE AZIONI PROPRIE SOTTOSCRITTE
Art. 2427, n. 17 Codice Civile

Il capitale sociale, pari a euro 120.000,00, è rappresentato da 120.000 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**
Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE**
Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427 C.C..

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della

rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)

La società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte del Comune di Benevento; lo stesso Comune di Benevento, in forza del controllo ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione totalitaria al capitale sociale della medesima imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis, quarto comma, codice civile

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del COMUNE DI BENEVENTO il quale, mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 100 % imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società; si rappresenta che il prospetto riepilogativo dei dati essenziali relativi al RENDICONTO 2013 del socio unico Comune di Benevento risulta, alla data odierna, non essere stato approvato. Per queste ragioni si è deciso di riportare il prospetto riepilogativo relativo al RENDICONTO 2012.

RENDICONTO 2012	
Avanzo di amministrazione	€ 5.113.511
Accertamenti bilancio corrente	€ 65.664.047
Impegni bilancio corrente	€ 58.699.405
Accertamenti bilancio investimenti	€ 3.963.697
Impegni bilancio investimenti	€ 5.509.470
Incidenza interessi passivi su spese correnti	6,51%

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2013

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito

imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

- nulla da rilevare.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

- nulla da rilevare.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2013, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 708.399, come segue:

- Il 5%, pari a euro 35.420, alla riserva legale;
- euro 50.000 da distribuire all'azionista unico;
- euro 622.979 da destinare alla riserva straordinaria.

BENEVENTO li, 26/06/2014

Il Presidente del CdA
Dott. Lucio Leonardo

